Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Bernardo Rossi Doria

Pavia, 19 ottobre 1968

Egregio Sig. Segretario generale,

rispondo alla Sua gentile lettera dell'11 ottobre u.s., n. 3/4360.

La Sezione pavese di Italia Nostra ha preso posizione contro il modo con cui è stato effettuato l'esperimento di isola pedonale (all. 1) perché è convinta che si sia trattato di una improvvisazione cervellotica che rischia di compromettere ogni più serio ulteriore tentativo di restituire ai pedoni il centro storico nel quadro di una sua concreta difesa.

Pochi giorni dopo il nostro comunicato la Sezione pavese dello Psiup ha preso la stessa posizione con le stesse motivazioni (all. 3).

L'amministrazione comunale si è rammaricata delle nostre osservazioni, ma non ha preso apertamente in considerazione né le nostre critiche, né le nostre proposte (all. 2), ed in particolare quella di investire del problema la commissione degli esperti incaricati dello studio del centro storico, commissione nominata da più di un anno, ma finora rimasta inoperante.

Ci risulta tuttavia che, dopo le nostre osservazioni, il Comune si è deciso finalmente a dare effettivo avvio ai lavori della commissione in questione, il che dimostra l'efficacia del nostro intervento.

Le invio anche il testo del comunicato degli architetti della Triennale di Milano, responsabili dell'arredo relativo all'isola pedonale (all. 6).

Con i più distinti saluti

Il Presidente della Sezione pavese
di Italia Nostra
prof. Mario Albertini